

**SE.RI.MI. SRL****Bilancio di esercizio al 31-12-2020**

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	30034 MIRA (VE) VIA MARE MEDITERRANEO, 28/2
<b>Codice Fiscale</b>	03198940276
<b>Numero Rea</b>	VE 290925
<b>P.I.</b>	03198940276
<b>Capitale Sociale Euro</b>	102000.00 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	FARMACIE (477310)
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	si
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	COMUNE DI MIRA
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

## Stato patrimoniale

31-12-2020 31-12-2019

Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.293	1.134
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	3.744
7) altre	107.613	132.695
Totale immobilizzazioni immateriali	109.906	137.573
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	101.460	102.967
3) attrezzature industriali e commerciali	53.280	43.459
4) altri beni	72.261	81.505
Totale immobilizzazioni materiali	227.001	227.931
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	5	5
Totale partecipazioni	5	5
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	563.978	978.054
esigibili oltre l'esercizio successivo	65.433	65.433
Totale crediti verso altri	629.411	1.043.487
Totale crediti	629.411	1.043.487
Totale immobilizzazioni finanziarie	629.416	1.043.492
Totale immobilizzazioni (B)	966.323	1.408.996
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	19.713	19.408
4) prodotti finiti e merci	450.682	525.774
Totale rimanenze	470.395	545.182
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	235.451	286.700
Totale crediti verso clienti	235.451	286.700
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	77.656	46.169
Totale crediti verso controllanti	77.656	46.169
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	133.892	122.445
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.040	11.824
Totale crediti tributari	147.932	134.269
5-ter) imposte anticipate	50.342	-
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	85.881	126.941
Totale crediti verso altri	85.881	126.941
Totale crediti	597.262	594.079
IV - Disponibilità liquide		

1) depositi bancari e postali	587.940	443.816
3) danaro e valori in cassa	5.759	22.135
Totale disponibilità liquide	593.699	465.951
Totale attivo circolante (C)	1.661.356	1.605.212
D) Ratei e risconti	16.476	18.048
Totale attivo	2.644.155	3.032.256
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	102.000	102.000
IV - Riserva legale	20.400	20.400
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	371.243 <sup>(1)</sup>	256.128
Totale altre riserve	371.243	256.128
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(169.563)	115.115
Totale patrimonio netto	324.080	493.643
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
2) per imposte, anche differite	10.306	10.306
4) altri	3.500	27.540
Totale fondi per rischi ed oneri	13.806	37.846
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	644.689	600.849
<b>D) Debiti</b>		
<b>6) acconti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.050	10.172
Totale acconti	11.050	10.172
<b>7) debiti verso fornitori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.252.543	1.410.923
Totale debiti verso fornitori	1.252.543	1.410.923
<b>11) debiti verso controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.589	4.582
Totale debiti verso controllanti	4.589	4.582
<b>12) debiti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	39.265	69.455
Totale debiti tributari	39.265	69.455
<b>13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	68.100	67.412
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	68.100	67.412
<b>14) altri debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	227.386	278.943
Totale altri debiti	227.386	278.943
Totale debiti	1.602.933	1.841.487
E) Ratei e risconti	58.647	58.431
Totale passivo	2.644.155	3.032.256

(1)

Varie altre riserve	31/12/2020	31/12/2019
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	1
Altre ...	371.242	256.127

## Conto economico

31-12-2020 31-12-2019

Conto economico	31-12-2020	31-12-2019
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.160.061	7.786.132
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.576	-
altri	195.092	176.283
Totale altri ricavi e proventi	197.668	176.283
Totale valore della produzione	6.357.729	7.962.415
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.201.633	3.887.990
7) per servizi	793.028	876.065
8) per godimento di beni di terzi	569.859	557.158
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.250.234	1.595.157
b) oneri sociali	388.542	493.055
c) trattamento di fine rapporto	107.305	106.873
e) altri costi	15.479	34.452
Totale costi per il personale	1.761.560	2.229.537
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	37.956	16.959
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	65.247	69.999
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	17.620	22.775
Totale ammortamenti e svalutazioni	120.823	109.733
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	74.787	69.707
14) oneri diversi di gestione	59.883	52.399
Totale costi della produzione	6.581.573	7.782.589
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(223.844)	179.826
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	3.955	5.303
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	3.955	5.303
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	149	639
Totale proventi diversi dai precedenti	149	639
Totale altri proventi finanziari	4.104	5.942
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	189	29
Totale interessi e altri oneri finanziari	189	29
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	3.915	5.913
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(219.929)	185.739
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	69.802
imposte differite e anticipate	(50.342)	822
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(50.366)	70.624
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(169.563)	115.115

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2020 31-12-2019

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(169.563)	115.115
Imposte sul reddito	(50.366)	70.624
Interessi passivi/(attivi)	(3.955)	(5.913)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(1.068)	(36)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(224.952)	179.790
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	-	65.104
Ammortamenti delle immobilizzazioni	103.203	86.958
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	414.076	41.666
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	517.279	193.728
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	292.327	373.518
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	74.787	69.707
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	51.249	(110.649)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(158.380)	(13.494)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	1.572	4.667
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	216	3.504
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(46.478)	122.624
Totale variazioni del capitale circolante netto	(77.034)	76.359
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	215.293	449.877
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	3.915	5.913
(Imposte sul reddito pagate)	(37.762)	(51.104)
(Utilizzo dei fondi)	19.800	(133.237)
Totale altre rettifiche	(14.047)	(178.428)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	201.246	271.449
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(64.317)	(49.133)
Disinvestimenti	1.068	(33.024)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(10.289)	(98.672)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(73.538)	(180.829)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	2
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(110.307)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	(110.305)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	127.708	(19.685)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	443.816	453.389
Danaro e valori in cassa	22.135	32.248
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	465.951	485.637

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	587.940	443.816
Danaro e valori in cassa	5.759	22.135
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	593.699	465.951

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro (169.563).

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo dello scorso anno dall'OMS, in Italia come nel resto del mondo ha avuto notevoli conseguenze a livello economico, oltre che sanitarie e sociali.

Il 24 febbraio 2020 la nostra Società, ha interrotto la produzione dei pasti per la refezione scolastica a causa della sospensione del servizio scolastico disposta dalle competenti autorità, comportando pertanto una significativa riduzione dei ricavi, è proseguita invece la produzione dei pasti per le utenze domiciliari. L'attività produttiva a pieno regime ha ripreso solo con l'inizio del nuovo anno scolastico 2020/2021.

Nel periodo di sospensione la società ha attivato per i propri dipendenti, come ammortizzatore sociale il F.I.S.- Fondo Integrazione Salariale.

Con lo scopo di salvaguardare la salute e la sicurezza dei lavoratori la società ha inoltre provveduto a porre in essere i seguenti comportamenti: formazione del personale in merito ai comportamenti da adottare e ai dispositivi di sicurezza da utilizzare; costante collegamento con il Medico competente, attraverso la figura dell'RSPP; fornitura al personale dei dispositivi di protezione individuali, quali mascherine, guanti, disinfettanti; nei locali aziendali sono stati affissi avvisi e manifesti riportanti i comportamenti da seguire al fine di prevenire il contagio e/o la diffusione del virus; frequente sanificazione degli ambienti lavorativi.

Per l'approvazione del presente bilancio si è fatto ricorso al maggior termine di 180 gg previsto dall'articolo 106 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - Edizione Straordinaria n. 70 del 17 marzo 2020), coordinato con la legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27 denominata «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.»

### **Attività svolte**

La vostra Società, come ben sapete, ha operato, anche quest'anno, in due settori:

- la gestione della ristorazione collettiva (scolastica, aziendale e pubblica);
- la gestione della due farmacie Comunali di Mira e di Oriago.

Anche in questo esercizio l'attività prevalente è risultata quella relativa alla gestione delle farmacie comunali.

Le suddette attività vengono esercitate esclusivamente nella regione Veneto.

### **Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

Non si sono verificati significativi fatti di rilievo.

### **Criteri di formazione**

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

## Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C. ce art. 2423-bis C.c )

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

## Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha effettuato cambiamenti nell'applicazione del principio contabile

## Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

### Immobilizzazioni

#### Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di software sono ammortizzati direttamente secondo la presunta durata di utilizzo, comunque per un periodo non superiore a 5 anni.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

### Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

impianti e macchinari specifici: 12%  
impianti generici: 8%  
attrezzature: 20%  
attrezzature varie: 15%  
automezzi: 20%  
autoveicoli: 25%  
mobili e arredi e macchine ordinarie ufficio: 12%  
mobili e arredi dei locali farmacie: 10%  
mobili e arredi dei locali ristorazione: 10%  
macchine ufficio elettroniche: 20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I cespiti venduti o dismessi sono eliminati dalle corrispondenti voci patrimoniali ed il risultato conseguito confluisce nel conto economico, al netto degli ammortamenti accumulati fino alla data di alienazione comprendendo anche la quota di ammortamento relativa alla frazione dell'ultimo esercizio in cui è stato utilizzato.

### Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato e l'attualizzazione dei crediti non è effettuata quando gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

### Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato e l'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata quando gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta oppure se i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

### Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Tra i ratei e risconti passivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri. La voce ratei e risconti passivi include i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Per i ratei e i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale.

### **Rimanenze magazzino**

Materie prime, ausiliarie e di consumo, merci e prodotti finiti sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto è determinato secondo il metodo del costo medio ponderato ed in particolare:

- a) calcolo del prezzo medio ponderato degli acquisti di ogni mese dell'anno;
- b) riporto al mese successivo delle giacenze di fine mese al valore di cui al punto a)
- c) calcolo del valore di inventario al 31 dicembre con applicazione del costo, medio ponderato ottenuto sommando il valore giacente al 1° dicembre con gli acquisti del mese sempre con calcolo a media ponderata.

I prodotti farmaceutici e parafarmaceutici sono iscritti al costo medio ponderato calcolato sul totale degli acquisti annui al netto degli sconti applicati dai fornitori.

### **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

### **Fondo TFR**

Il fondo per trattamento fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Tale passività è soggetta a rivalutazione ai sensi dell'art.2120 c.c.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, comprensivo delle rivalutazioni, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS)

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto: gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

L'IRES differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali.

### **Riconoscimento ricavi**

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

## **Altre informazioni**

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

## Nota integrativa, attivo

### **Immobilizzazioni**

#### Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
109.906	137.573	(27.667)

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo	17.385	-	3.744	1.585.197	1.606.326
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	16.251	-	-	1.452.502	1.468.753
Valore di bilancio	1.134	-	3.744	132.695	137.573
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Incrementi per acquisizioni	1.159	833	(3.744)	12.041	10.289
Ammortamento dell'esercizio	-	833	-	37.123	37.956
Totale variazioni	1.159	-	(3.744)	(25.082)	(27.667)
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	18.544	-	-	1.560.115	1.578.659
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	16.251	-	-	1.452.502	1.468.753
Valore di bilancio	2.293	-	-	107.613	109.906

#### Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
227.001	227.931	(930)

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	744.240	307.298	818.096	1.869.634
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	641.273	263.839	736.591	1.641.703
Valore di bilancio	102.967	43.459	81.505	227.931
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	25.732	29.553	9.032	64.317
Ammortamento dell'esercizio	27.239	19.732	18.276	65.247
Totale variazioni	(1.507)	9.821	(9.244)	(930)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	765.528	335.803	753.831	1.855.162
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	664.068	282.523	681.570	1.628.161
Valore di bilancio	101.460	53.280	72.261	227.001

### Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
629.416	1.043.492	(414.076)

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	5	5
Valore di bilancio	5	5
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	5	5
Valore di bilancio	5	5

### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	1.043.487	(414.076)	629.411	563.978	65.433
Totale crediti immobilizzati	1.043.487	(414.076)	629.411	563.978	65.433

Si forniscono le seguenti informazioni sui crediti immobilizzati in quanto ritenute rilevanti.

I crediti che costituiscono immobilizzazioni rappresentano il saldo al 31/12/2020 del conto finanziario aperto presso la società FINREST S.p.A. pari a euro 563.978. Il rapporto di conto corrente improprio è stato aperto il 16/01/2001.

Per i restanti Euro 65.433 trattasi di depositi cauzionali per affitti e utenze di seguito dettagliati.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2019	Svalutazioni	31/12/2020
Altri	1.043.487	414.076	629.411
<b>Totale</b>	<b>1.043.487</b>	<b>414.076</b>	<b>629.411</b>

Cauzione energia elettrica		1.320
Cauzioni gas		2.909
Cauzione affitto farmacia Mira		15.000
Cauzioni affitti Uffici e cucina centralizzata Mira	21.304	
Cauzione farmacia Oriago		24.000
Cauzione affitti magazzino cucina centralizzata Mira		900

Il credito pari ad €. 21.304 per cauzioni affitti risulta nei confronti del socio Camst Soc. Coop a r.l. ed è a lungo termine

#### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	629.411	629.411
<b>Totale</b>	<b>629.411</b>	<b>629.411</b>

#### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	5
Crediti verso altri	629.411

### Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Altre partecipazioni in altre imprese	5
<b>Totale</b>	<b>5</b>

### Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Altri crediti	629.411
<b>Totale</b>	<b>629.411</b>

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

## Attivo circolante

### Rimanenze

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
470.395	545.182	(74.787)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa. Il valore di carico delle rimanenze non è ritenuto significativamente diverso dal loro valore corrente. Il dettaglio delle rimanenze è il seguente:

Descrizione	Descrizione Valore di inizio 31 /12/2019	Differenza Valore nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Rimanenze magazzino ristorazione	25.608	4.593	30.201
Rim. Mag. Prodotti Farmaceutici	389.384	(62.988)	326.395
Rim. Mag. Prodotti Parafarmaceutici	130.189	(16.392)	113.797
<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>545.182</b>	<b>(74.787)</b>	<b>470.395</b>

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	19.408	305	19.713
Prodotti finiti e merci	525.774	(75.092)	450.682
<b>Totale rimanenze</b>	<b>545.182</b>	<b>(74.787)</b>	<b>470.395</b>

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
597.262	594.079	3.183

I crediti esposti nell'attivo circolante rappresentano la globalità dei crediti inerenti l'attività operativa della società.

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	286.700	(51.249)	235.451	235.451	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	46.169	31.487	77.656	77.656	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	134.269	13.663	147.932	133.892	14.040
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	50.342	50.342		

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	126.941	(41.060)	85.881	85.881	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>594.079</b>	<b>3.183</b>	<b>597.262</b>	<b>532.880</b>	<b>14.040</b>

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2020 sono così costituiti:

COMUNE DI MIRA (SOCIO PUBBLICO DI MAGGIORANZA)	EURO 77.656
COMUNE DI MIRANO (SOCIO PUBBLICO DI MINORANZA)	EURO 47.529
RECKIT BENKISER ITALIA SPA	EURO 66.727
SOCIOCULTURALE ONLUS	EURO 37.885
ACLI COOP ONLUS	EURO 13.893
FONDAZIONE RIVIERA ONLUS	EURO 17.279
AZ.ULSS. 3 SERENISSIMA	EURO 12.294

I crediti verso altri, al 31/12/2020, pari a Euro 85.881:

CREDITI PER RICETTE FARMACIE DA INCASSARE	EURO 35.165
CREDITI RIVENDITE RETTE SCOLASTICHE DA INCASSARE	EURO 11.605
FORNITORI CONTO ACCREDITI	EURO 30.208
ALTRI CREDITI	EURO 8.902

I crediti tributari al 31/12/2020, pari a Euro 147.932 sono così costituiti:


CREDITI VS ERARIO IVA	EURO 109.323
CREDITI VARI	EURO 38.609

Nei crediti d'imposta vari sono contabilizzati € 3.826 per investimenti in altri beni strumentali materiali (6% nel limite massimo dei costi ammissibili pari a 2 milioni di euro), utilizzabile esclusivamente in compensazione in cinque quote annuali di pari importo, a decorrere dal 2021 (anno successivo a quello di entrata in funzione dei beni), di cui € 2.216 euro scadenti oltre 12 mesi.

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	235.451	235.451
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	77.656	77.656
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	147.932	147.932

Area geografica	Italia	Totale
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	50.342	50.342
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	85.881	85.881
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>597.262</b>	<b>597.262</b>

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2019	140.674	140.674
Utilizzo nell'esercizio	4.003	4.003
Accantonamento esercizio	17.620	17.620
<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>154.291</b>	<b>154.291</b>

Anche quest'anno abbiamo provveduto ad accantonare nell'esercizio un fondo svalutazione crediti tassato per coprire il rischio perdite su crediti per rette da incassare dagli utenti per la refezione scolastica. L'utilizzo del fondo ex art. 106 è stato operato a fronte della chiusura di una pratica di fallimento di un cliente.

## Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
593.699	465.951	127.748

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	443.816	144.124	587.940
Denaro e altri valori in cassa	22.135	(16.376)	5.759
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>465.951</b>	<b>127.748</b>	<b>593.699</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

## **Ratei e risconti attivi**

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
16.476	18.048	(1.572)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	18.048	(1.572)	16.476
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>18.048</b>	<b>(1.572)</b>	<b>16.476</b>

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Diritti segreteria contratti Comune di Mira e di Mirano	7.803
Commissioni su fidejussioni	4.684
Altri di ammontare non apprezzabile	3.989
	<b>16.476</b>

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
324.080	493.643	(169.563)

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni		
Capitale	102.000	-			102.000
Riserva legale	20.400	-			20.400
Altre riserve					
Varie altre riserve	256.128	115.115			371.243
Totale altre riserve	256.128	115.115			371.243
Utile (perdita) dell'esercizio	115.115	(284.678)		(169.563)	(169.563)
Totale patrimonio netto	493.643	(169.563)		(169.563)	324.080

### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre ...	371.242
Totale	371.243

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	102.000	B
Riserva legale	20.400	A,B
Altre riserve		
Varie altre riserve	371.243	C
Totale altre riserve	371.243	C
Totale	493.643	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Altre ...	371.242	A,B,C,D
<b>Totale</b>	<b>371.243</b>	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Negli ultimi tre esercizi sono stati distribuiti utili sulla base delle delibere delle assemblee di bilancio come di seguito indicato:

Bilancio 2016 - Utile netto d'esercizio 92.250,54 Assemblea di bilancio del 19 maggio 2017 a riserva straordinaria 92.250,54 euro.

Bilancio 2017 - Utile netto d'esercizio 189.844,78 Assemblea di bilancio del 25 maggio 2018 a dividendo 189.844,78 euro.

Bilancio 2018 - Utile netto d'esercizio 110.306,78 Assemblea di bilancio del 28 maggio 2019 a dividendo 110.306,78 euro.

### Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
<b>All'inizio dell'esercizio precedente</b>	102.000	20.400	256.126	110.307	488.833
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi				110.307	110.307
altre destinazioni			2	115.115	115.117
Risultato dell'esercizio precedente				115.115	
<b>Alla chiusura dell'esercizio precedente</b>	<b>102.000</b>	<b>20.400</b>	<b>256.128</b>	<b>115.115</b>	<b>493.643</b>
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni			115.115	(284.678)	(169.563)
Risultato dell'esercizio corrente				(169.563)	
<b>Alla chiusura dell'esercizio corrente</b>	<b>102.000</b>	<b>20.400</b>	<b>371.243</b>	<b>(169.563)</b>	<b>324.080</b>

### Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
13.806	37.846	(24.040)

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	10.306	27.540	37.846
Variazioni nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio	-	24.040	24.040
Totale variazioni	-	(24.040)	(24.040)
Valore di fine esercizio	10.306	3.500	13.806

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
644.689	600.849	43.840

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	600.849
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	(43.840)
Totale variazioni	43.840
Valore di fine esercizio	644.689

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in forza al 31/12/2020, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

Si precisa che il numero dei dipendenti, in base alle ore di assunzione, è inferiore a 50 unità, anche gli importi maturati dopo il 31 dicembre 2006 non vengono trasferiti alla tesoreria dell'INPS.

## Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.602.933	1.841.487	(238.554)

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

### Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	10.172	878	11.050	11.050
Debiti verso fornitori	1.410.923	(158.380)	1.252.543	1.252.543
Debiti verso controllanti	4.582	7	4.589	4.589
Debiti tributari	69.455	(30.190)	39.265	39.265
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	67.412	688	68.100	68.100
Altri debiti	278.943	(51.557)	227.386	227.386
<b>Totale debiti</b>	<b>1.841.487</b>	<b>(238.554)</b>	<b>1.602.933</b>	<b>1.602.933</b>

I debiti più rilevanti al 31/12/2020 risultano così dettagliati:

COMIFAR DISTRIBUZIONE SPA	EURO 297.465
COOPERATIVA ESERVENTI FARMACIE S.C.	EURO 96.313
SANDOZ SPA	EURO 23.190
TEVA ITALIA SRL	EURO 20.941
UNIFARM SPA	EURO 9.858
CODIFI SRL	EURO 18.807
GREGUOLO SRL	EURO 96.067
A.C.R.A.F. SPA	EURO 33.070

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione) nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per le imposte certe e determinate essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza iscritte nella voce B2 del passivo (Fondo imposte). Gli esercizi fiscalmente accertabili sono quelli chiusi successivamente al 31/12/2015. Gli amministratori ritengono che per gli anni fiscalmente non ancora accertati non dovrebbero emergere passività significative non riflesse nel presente bilancio.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per ritenute d'acconto lavoro autonomo e lavoro assimilato pari a Euro 1.064 oltre a debiti verso Erario ritenute alla fonte per 38.201 euro.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

### Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Acconti	11.050	11.050
Debiti verso fornitori	1.252.543	1.252.543
Debiti verso imprese controllanti	4.589	4.589
Debiti tributari	39.265	39.265
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	68.100	68.100
Altri debiti	227.386	227.386
<b>Debiti</b>	<b>1.602.933</b>	<b>1.602.933</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Acconti	11.050	11.050
Debiti verso fornitori	1.252.543	1.252.543
Debiti verso controllanti	4.589	4.589
Debiti tributari	39.265	39.265
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	68.100	68.100
Altri debiti	227.386	227.386
<b>Totale debiti</b>	<b>1.602.933</b>	<b>1.602.933</b>

### **Ratei e risconti passivi**

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
58.647	58.431	216

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	58.431	(3.291)	55.140
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>58.431</b>	<b>216</b>	<b>58.647</b>

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Altri di ammontare non apprezzabile	58.647
	58.647

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2020 ratei e risconti avente durata superiore a cinque anni.

## Nota integrativa, conto economico

### Valore della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
6.357.729	7.962.415	(1.604.686)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	6.160.061	7.786.132	(1.626.071)
Altri ricavi e proventi	197.668	176.283	21.385
<b>Totale</b>	<b>6.357.729</b>	<b>7.962.415</b>	<b>(1.604.686)</b>

Ai fini della corretta interpretazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 e della valutazione circa la possibile comparabilità dello stesso con il bilancio relativo all'esercizio precedente, si evidenzia come la situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 abbia reso necessaria l'adozione di specifiche misure di sostegno dell'attività e dei lavoratori coinvolti, con conseguente effetto sui documenti componenti il bilancio ed in particolar modo il Conto Economico.

Nel dettaglio la Società ha ritenuto opportuno:  
il ricorso massivo agli ammortizzatori sociali per fronteggiare la caduta della domanda.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Categoria	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Servizi Ristorazione	2.511.516	3.957.642	(1.446.126)
Vendite prodotti farmaceutici	2.720.984	2.963.342	(242.358)
Vendite prodotti parafarmaceutici	859.678	865.147	(5.469)
Fitti attivi	50.535	49.551	985
Altre	215.016	126.733	88.283
<b>TOTALE</b>	<b>6.357.729</b>	<b>7.962.415</b>	<b>(1.604.682)</b>

<b>Corrispettivi cessioni di beni e prestazioni di servizi a cui è diretta l'attività dell'impresa</b>	<b>6.160.061</b>
Ricavi per Ristorazione	2.511.516
Ricavi per vendita prodotti farmaceutici	2.720.984
Ricavi per vendita prodotti parafarmaceutici	859.678
Servizi di pulizie	67.910
<b>Altri ricavi e proventi</b>	<b>197.668</b>
Canoni locazione attivi	50.535
Ricavi vari generali	66.801
Abbuoni attivi	11
Riaddebito costi e servizi soc.	7.515
Sopravv.attiva	37.280
Ricavi vari diretti	27.475
Plusvalenze cespiti venduti	3.594
Ricavi attrezzature rivendute	1.880
Contributi c/esercizio	2.576

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite merci	2.579.398
Vendite prodotti	3.580.663
<b>Totale</b>	<b>6.160.061</b>

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	6.160.061
<b>Totale</b>	<b>6.160.061</b>

## **Costi della produzione**

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
6.581.573	7.782.589	(1.201.016)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	3.201.633	3.887.990	(686.357)
Servizi	793.028	876.065	(83.037)
Godimento di beni di terzi	569.859	557.158	12.701
Salari e stipendi	1.250.234	1.595.157	(344.923)
Oneri sociali	388.542	493.055	(104.513)
Trattamento di fine rapporto	107.305	106.873	432
Altri costi del personale	15.479	34.452	(18.973)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	37.956	16.959	20.997
Ammortamento immobilizzazioni materiali	65.247	69.999	(4.752)
Svalutazioni crediti attivo circolante	17.620	22.775	(5.155)
Variazione rimanenze materie prime	74.787	69.707	5.080
Oneri diversi di gestione	59.883	52.399	7.484
<b>Totale</b>	<b>6.581.573</b>	<b>7.782.589</b>	<b>(1.201.016)</b>

## **Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi**

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

### Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

### Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

### Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Il fondo svalutazione crediti è stato accantonato sulla base dei crediti commerciali iscritti in bilancio e come sopra specificato tiene conto anche del rischio sui crediti per incassi rette dei genitori utenti del servizio appalto mensa scolastica dei Comuni di Mira e di Mirano.

### Oneri diversi di gestione

Sono relativi ai normali costi per la gestione della società quali imposte di bollo, tasse e altre spese generali.

## Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
3.915	5.913	(1.998)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	3.955	5.303	(1.348)
Proventi diversi dai precedenti	149	639	(490)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(189)	(29)	(160)
<b>Totale</b>	<b>3.915</b>	<b>5.913</b>	<b>(1.998)</b>

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Interessi e altri oneri finanziari	
Altri	189
<b>Totale</b>	<b>189</b>

Descrizione	Altre	Totale
Interessi su finanziamenti	189	189
<b>Totale</b>	<b>189</b>	<b>189</b>

### Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	9	9
Interessi su crediti commerciali	3.955	3.955
Altri proventi	140	140
<b>Totale</b>	<b>4.104</b>	<b>4.104</b>

### Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non ci sono rettifiche di valore di attività e passività finanziarie.

### Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
(50.366)	70.624	(120.990)

Imposte	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>		69.802	(69.802)
IRES		55.661	(55.661)
IRAP		14.141	(14.141)
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	(50.342)	822	(51.164)
IRES	(50.342)	722	(51.064)
IRAP		100	(100)
<b>Totale</b>	<b>(50.366)</b>	<b>70.624</b>	<b>(120.990)</b>

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio conteggiate sulla base della documentazione relativa alle variazioni in aumento e in diminuzione in possesso al momento delle stesse.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

### Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite e le imposte anticipate riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

### Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31 /12/2020	esercizio 31 /12/2020	esercizio 31 /12/2020	esercizio 31 /12/2020	esercizio 31 /12/2019	esercizio 31 /12/2019	esercizio 31 /12/2019	esercizio 31 /12/2019
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Perdite fiscali riportabili a nuovo	209.757	50.342	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale
Aliquota fiscale	24%	24%			24			
	31/12/2020	31/12/2020	31/12/2020	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2019	31/12/2019	31/12/2019

## Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio precedente
	Aliquota fiscale
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	24,00%

Sono state iscritte imposte anticipate per Euro 50.342, derivante da perdite fiscali riportabili dell'esercizio di Euro 209.757, sussistendo le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro, in particolare la ragionevole certezza che nel futuro la società conseguirà imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento di tali perdite.

## Nota integrativa, altre informazioni

### Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Quadri	16	13	3
Impiegati	6	6	
Operai	107	100	7
Totale	129	119	10

Nel 2020 rispetto al 2019 ci sono state in organico 10 unità in più.

Al 31.12.2020 risultano 129 fissi. I quadri sono 16, di cui 15 farmacisti e 1 direttore società; tra i Quadri 9 sono donne e 7 sono uomini.

Si precisa che i dipendenti full time sono 20, mentre i part time sono 109. Gli uomini sono 16 e le donne sono 113. Il contratto nazionale di lavoro applicato per l'attività della ristorazione è quello del settore Turismo per Aziende Pubblici Esercizi. Per quanto riguarda le Farmacie comunali è invece quello della categoria Farmacie Private.

	Numero medio
Quadri	16
Impiegati	6
Operai	107
Totale Dipendenti	129

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	27.048	26.309

	Valore
Revisori legali dei conti-compensi annuali	6.068
Totale dei corrispettivi spettanti ai revisori legali	6.068

### Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Vedasi quanto riportato in relazione di gestione al bilancio chiuso al 31.12.2020 e comunque le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, aventi natura commerciale sono state concluse a condizioni normali di mercato.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

La Società ha rilasciato le seguenti fidejussioni nei confronti dei Soci Pubblici:

BENEFICIARIO	OGGETTO	IMPORTO
COMUNE DI MIRA	APPALTO MENSE SCOL.	573.482,29
COMUNE DI MIRANO	APPALTO MENSE SCOL.	304.517,27
TOTALE		877.999,56

Sono state istituite due fidejussioni a garanzia dell'appalto del Comune di Mira e di Mirano con decorrenza e durata 01.04.2015 - 31.08.2022. Le garanzie bancarie sono state emesse tramite Banca Popolare Emilia Romagna.

Dei sopraelencati Conti d'ordine e di quelli non risultanti in calce allo stato patrimoniale, specifichiamo quelli relativi a imprese:

- controllanti COMUNE DI MIRA euro 573.482,29
- correlata COMUNE DI MIRANO euro 304.517,27

Le sopracitate fidejussioni sono a garanzia dell'appalto sopra indicato e sono state rilasciate da un primario Istituto di credito, su lettera di patronage del socio privato CAMST Soc. Coop a r.l.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

(art. 2427, 22 quater).

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", in Italia come nel resto del mondo ha avuto e continua ad avere notevoli conseguenze anche a livello economico. Sarà compito del Consiglio di Amministrazione continuare a presidiare la situazione ed individuare le eventuali misure da intraprendere, continuando a fornire un'adeguata informativa in relazione agli effetti patrimoniali/economici e finanziari.

Si segnala che, dal 1° marzo 2021 la produzione dei pasti per la refezione scolastica è stata di nuovo interrotta a causa della sospensione del servizio scolastico disposta dalle autorità competenti. Si sono dovuti attivare nuovamente gli ammortizzamenti sociali (FIS) riducendo così, per quanto possibile, il costo del lavoro. La buona patrimonializzazione della società, che non ha mai mancato di incrementare negli anni le proprie riserve, consentirà di affrontare adeguatamente la situazione. In tale contesto gli amministratori hanno predisposto un'analisi con più scenari ipotizzando le tempistiche di durata dell'emergenza e le conseguenze sui volumi di fatturato e sui flussi di cassa della Società.

### Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 quinquies e sexies), C.c..

### Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società SE.RI.MI Srl è una società mista pubblico privata in cui il socio di maggioranza pubblica è il Comune di Mira con il 51% di quote.

In base a un parere acquisito nel 2017 del Prof. Avv. Marco Dugato di Bologna, si precisa che il Comune di Mira, socio pubblico, dispone di una partecipazione solo astrattamente idonea a garantirgli la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea.

Il capitale sociale della scrivente società SE.RI.MI. S.r.l. (Euro 102.000 i.v.), risulta così composto: 51% in capo al Comune di Mira; 2% in capo al Comune di Mirano; 1% in capo Residenza Riviera del Brenta; 45,54% in capo a CAMST Soc.coop. a r.l.; 0,46% in capo a Farmacia Cooperativa di Bologna.

Il capitale risulta dunque detenuto in maggioranza da soci pubblici per un totale percentuale del 54%, di cui il 51% in capo al solo Comune di Mira.

Dalla composizione del capitale sociale, dunque, emerge che il Comune di Mira, socio pubblico, dispone di una partecipazione solo astrattamente idonea a garantirgli la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea.

L'esame dello Statuto, tuttavia, fa emergere un quadro concreto differente. Al riguardo, il riferimento è costituito dagli articoli 15, 16,17 del suddetto Statuto. Il primo, con riferimento alla determinazione del quorum costitutivo e deliberativo assembleare, stabilisce che "l'assemblea, sia in prima che in seconda ed ulteriore convocazione, si intende regolarmente costituita quando è validamente rappresentato almeno il 55% del capitale sociale. L'assemblea, sia in prima che in seconda che in ulteriore convocazione, delibera con il voto favorevole che rappresenti almeno il 55% del capitale sociale, ad eccezione della nomina del Consiglio di Amministrazione, nel qual caso l'assemblea delibera con la maggioranza assoluta del capitale sociale".

L'art. 16 dello Statuto dispone che il consiglio di amministrazione è composto da tre a cinque membri e che al socio privato spetta la designazione di un membro nel caso in cui il consiglio sia composto da tre membri e di due membri nel caso in cui il consiglio sia composto da cinque membri.

Con riferimento al funzionamento del consiglio di amministrazione, l'art. 17 dello Statuto precisa che esso deve considerarsi validamente costituito:

- a) con la totalità dei suoi componenti in caso di consiglio composto da tre membri;
- b) con almeno tre suoi componenti in caso di consiglio composto da quattro membri;
- c) con almeno quattro suoi componenti in caso di consiglio composto da cinque membri.

E' poi previsto che le deliberazioni siano assunte con le seguenti maggioranze:

- a) la totalità dei voti in caso di consiglio composto da tre membri;
- b) almeno tre voti in caso di consiglio composto da quattro membri;
- c) almeno quattro voti in caso di consiglio composto da cinque membri.

Dall'analisi delle norme statutarie emerge con immediata evidenza che né il 51% dei voti (del Comune di Mira) né il 54% dei voti (dei complesso dei soci pubblici) rappresentano la maggioranza dei voti necessari per l'approvazione delle deliberazioni in assemblea ordinaria.

Di più: nessuna delle due maggioranze appare nemmeno sufficiente per garantire la valida costituzione dell'assemblea ordinaria, essendo necessaria la maggioranza del 55% del capitale sociale. Inoltre, anche il collegamento tra i meccanismi di composizione del consiglio di amministrazione e quelli per l'adozione delle delibere consiliari rende evidente che ai soli membri di designazione pubblica è impossibile adottare le proprie decisioni senza il voto favorevole di almeno uno dei componenti individuati dal socio privato.

Per maggiore chiarezza:

- 1) la maggioranza dei voti in capo al socio Comune di Mira ed agli altri soci pubblici, che pure in astratto rappresenta la maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria, non è in concreto idonea e sufficiente alla valida costituzione dell'assemblea ordinaria;
- 2) la maggioranza dei voti in capo al socio Comune di Mira ed agli altri soci pubblici, che pure in astratto rappresenta la maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria, non è maggioranza sufficiente per adottare le deliberazioni in assemblea ordinaria, ad eccezione di quella relativa alla nomina dei consiglieri di amministrazione;
- 3) il consiglio di amministrazione, per espresse previsioni dell'art. 17 dello Statuto, non può in alcun caso deliberare con il solo voto favorevole dei componenti di designazione pubblica.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal socio Pubblico Comune di Mira, che redige anche il bilancio consolidato e che presenta il prospetto di bilancio secondo la normativa degli Enti Pubblici.

## COMUNE DI MIRA – QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE - ESERCIZIO 2019

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		7.986.762,62
Utilizzo avanzo di amministrazione	795.321,28	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	668.064,52	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	5.005.955,83	
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.974.603,08	13.865.734,68
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	1.611.944,59	1.712.562,79
Titolo 3 – Entrate extra tributarie	5.466.213,23	3.839.189,75
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	4.971.488,89	5.548.295,71
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	260.957,82	165.444,20
<b>Totale entrate finali</b>	<b>26.285.207,61</b>	<b>25.131.227,13</b>
Titolo 6 – Accensione di prestiti	260.957,82	260.957,82
Titolo 7 – Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.677.827,72	2.678.593,58
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	<b>29.223.993,15</b>	<b>28.070.778,53</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>35.693.334,78</b>	<b>36.057.541,15</b>
<b>DISAVANZO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>35.693.334,78</b>	<b>36.057.541,15</b>

#### COMUNE DI MIRA – QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE SPESE – ESERCIZIO 2019

SPESE	ACCERTAMENTI	INCASSI
Disavanzo di amministrazione	0,00	
Titolo 1 – Spese correnti	17.107.632,10	16.775.114,41
Fondo pluriennale vincolato	618.767,42	
Titolo 2 – Spese in conto capitale	5.797.209,56	8.500.805,64
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	3.102.342,54	
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	260.967,82	260.967,82
<b>Totale spese finali</b>	<b>26.866.909,47</b>	<b>23.536.877,87</b>
Titolo 4 – Rimborso prestiti	1.399.786,78	1.399.786,78
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	2.677.827,72	2.656.873,95
<b>Totale spese dell'esercizio</b>	<b>30.964.523,97</b>	<b>27.593.538,60</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>30.964.523,97</b>	<b>27.593.538,60</b>
<b>AVANZO DI COMPETENZA /FONDO CASSA</b>	<b>4.728.810,81</b>	<b>8.464.002,55</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>35.693.334,78</b>	<b>36.057.541,15</b>

### Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società SE.RI.MI Srl è una società mista pubblico privata in cui il socio di maggioranza pubblica è il Comune di Mira con il 51% di quote.

In base a un parere acquisito nel 2017 del Prof. Avv. Marco Dugato di Bologna, si precisa che il Comune di Mira, socio pubblico, dispone di una partecipazione solo astrattamente idonea a garantirgli la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea.

Il capitale sociale della scrivente società SE.RI.MI. S.r.l. (Euro 102.000 i.v.), risulta così composto: 51% in capo al Comune di Mira; 2% in capo al Comune di Mirano; 1% in capo Residenza Riviera del Brenta; 45,54% in capo a CAMST Soc.coop. a r.l.; 0,46% in capo a Farmacia Cooperativa di Bologna.

Il capitale risulta dunque detenuto in maggioranza da soci pubblici per un totale percentuale del 54%, di cui il 51% in capo al solo Comune di Mira.

Dalla composizione del capitale sociale, dunque, emerge che il Comune di Mira, socio pubblico, dispone di una partecipazione solo astrattamente idonea a garantirgli la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea.

L'esame dello Statuto, tuttavia, fa emergere un quadro concreto differente. Al riguardo, il riferimento è costituito dagli articoli 15, 16,17 del suddetto Statuto. Il primo, con riferimento alla determinazione del quorum costitutivo e deliberativo assembleare, stabilisce che "l'assemblea, sia in prima che in seconda ed ulteriore convocazione, si intende regolarmente costituita quando è validamente rappresentato almeno il 55% del capitale sociale. L'assemblea, sia in prima che in seconda che in ulteriore convocazione, delibera con il voto favorevole che rappresenti almeno il 55% del capitale sociale, ad eccezione della nomina del Consiglio di Amministrazione, nel qual caso l'assemblea delibera con la maggioranza assoluta del capitale sociale".

L'art. 16 dello Statuto dispone che il consiglio di amministrazione è composto da tre a cinque membri e che al socio privato spetta la designazione di un membro nel caso in cui il consiglio sia composto da tre membri e di due membri nel caso in cui il consiglio sia composto da cinque membri.

Con riferimento al funzionamento del consiglio di amministrazione, l'art. 17 dello Statuto precisa che esso deve considerarsi validamente costituito:

- a) con la totalità dei suoi componenti in caso di consiglio composto da tre membri;
- b) con almeno tre suoi componenti in caso di consiglio composto da quattro membri;
- c) con almeno quattro suoi componenti in caso di consiglio composto da cinque membri.

E' poi previsto che le deliberazioni siano assunte con le seguenti maggioranze:

- a) la totalità dei voti in caso di consiglio composto da tre membri;
- b) almeno tre voti in caso di consiglio composto da quattro membri;
- c) almeno quattro voti in caso di consiglio composto da cinque membri.

Dall'analisi delle norme statutarie emerge con immediata evidenza che né il 51% dei voti (del Comune di Mira) né il 54% dei voti (dei complesso dei soci pubblici) rappresentano la maggioranza dei voti necessari per l'approvazione delle deliberazioni in assemblea ordinaria.

Di più: nessuna delle due maggioranze appare nemmeno sufficiente per garantire la valida costituzione dell'assemblea ordinaria, essendo necessaria la maggioranza del 55% del capitale sociale. Inoltre, anche il collegamento tra i meccanismi di composizione del consiglio di amministrazione e quelli per l'adozione delle delibere consigliari rende evidente che ai soli membri di designazione pubblica è impossibile adottare le proprie decisioni senza il voto favorevole di almeno uno dei componenti individuati dal socio privato.

Per maggiore chiarezza:

- 1) la maggioranza dei voti in capo al socio Comune di Mira ed agli altri soci pubblici, che pure in astratto rappresenta la maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria, non è in concreto idonea e sufficiente alla valida costituzione dell'assemblea ordinaria;
- 2) la maggioranza dei voti in capo al socio Comune di Mira ed agli altri soci pubblici, che pure in astratto rappresenta la maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria, non è maggioranza sufficiente per adottare le deliberazioni in assemblea ordinaria, ad eccezione di quella relativa alla nomina dei consiglieri di amministrazione;
- 3) il consiglio di amministrazione, per espresse previsioni dell'art. 17 dello Statuto, non può in alcun caso deliberare con il solo voto favorevole dei componenti di designazione pubblica.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal socio Pubblico Comune di Mira, che redige anche il bilancio consolidato e che presenta il prospetto di bilancio secondo la normativa degli Enti Pubblici.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Il bilancio dell'esercizio 2020 chiude con una perdita di € 169.563,19.

Il Consiglio di Amministrazione propone di coprire la suddetta perdita mediante l'utilizzo del Fondo Riserva straordinaria.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione  
Enrico Michieletto

Handwritten signature of Enrico Michieletto in black ink, written in a cursive style.

**SE.RI.MI. SRL**

Società soggetta a direzione e coordinamento di COMUNE DI MIRA

Sede in VIA MARE MEDITERRANEO, 28/2 -30034 MIRA (VE) Capitale sociale Euro 102.000,00 i.v.

**Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2020**

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2020 riporta un risultato negativo pari a Euro (169.563).

**Condizioni operative e sviluppo dell'attività**

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore della ristorazione collettiva aziendale, scolastica e nel settore delle farmacie, con la gestione delle Farmacie comunali di Mira e di Oriago.

Nel settore ristorazione sono stati prodotti nel 2020 n. 493.640 pasti, di cui 277.001 pasti veicolati scuole, 46.669 pasti veicolati aziendali, 31.726 pasti presso il pubblico esercizio Naviglio, n.138.153 pasti sanità e assistenza veicolati e altri per banchetti per un numero complessivo di pasti di n.91. Nel settore delle farmacie sono state trattate un numero di 106.766 ricette.

Anche quest'anno la Società SE.RI.MI. Srl ha svolto la sua attività garantendo un buon servizio sul territorio dei Comuni di Mira e di Mirano, per quanto riguarda il settore della ristorazione collettiva. I principali luoghi di produzione pasti sono la cucina centralizzata di Mira, nonché i terminali aziendali della Reckitt Benkiser di Mira e il Pubblico esercizio "Il Naviglio" sempre a Mira. Ci sono inoltre numerosi terminali scolastici dove viene assicurato, dal nostro personale il servizio di somministrazione pasti ai bambini delle scuole elementari e materne dei due comuni.

Il 2019 è il quarto anno completo in cui la Vostra Società ha applicato il nuovo contratto di appalto per la gestione della refezione scolastica dei due comuni Mira e Mirano e della gestione delle farmacie comunali del Comune di Mira.

Come era già stato scritto nella relazione di gestione dell'esercizio precedente, la gara a evidenza pubblica per la ricerca di un socio privato e per l'affidamento dell'appalto relativo ai pasti della ristorazione scolastica del Comune di Mira e del Comune di Mirano e l'affidamento dell'affitto di azienda delle due farmacie comunali di Mira con decorrenza 01/04/2015 fino al 31/08/2022, è stata aggiudicata alla Associazione Temporanea di Impresa, costituita da Camst Soc Coop a r.l. e Farmacia Comunale di Bologna società cooperativa.

Facciamo alcuni cenni storici della Vostra Società.

La Se.ri.mi. Srl, Servizi Riuniti Mira, è stata costituita il 23 febbraio del 2000 dal socio Pubblico, Comune di Mira con il 51% di quote e dal Socio Privato CAMST Soc. coop a r.l. con il 49% di quote.

La costituzione della società è avvenuta in base alla delibera della Giunta Municipale del Comune di Mira, a seguito dei lavori della commissione per l'esame e la valutazione delle offerte ricevute, dopo aver istituito il bando di gara informale per la costituzione di una società mista a prevalente capitale pubblico.

Il 21 dicembre 2001, in seguito alla cessione di quote da parte del socio Privato Camst Soc. Coop a r.l., è entrata a far parte della Vostra Società la Residenza Riviera del Brenta con l'1% di quote e in data 21 luglio 2005 il Comune di Mirano con il 2% di quote.

La società è a capitale a prevalenza Pubblico ed è sotto il controllo e il coordinamento del Comune di Mira che possiede il 51% del capitale sociale sottoscritto e versato, il Comune di Mirano con il 2%, la Residenza Riviera del Brenta con l'1% e in seguito alla gara indetta dal socio pubblico di maggioranza Comune di Mira e del socio pubblico di minoranza Comune di Mirano, è entrata a far parte come socio privato in A.T.I. , costituito dalla società Camst Soc. Coop a r.l. già socia della Vostra società, e una nuova società la cui denominazione è Farmacia Comunale di Bologna - società cooperativa con la quota prevista in gara e cioè 0,46%. Pertanto il socio Camst Soc. Coop a r.l. detiene il 45,54% e Farmacia Comunale di Bologna – società cooperativa lo 0,46% di quote.

In base a un parere acquisito nel 2017 del Prof. Avv. Marco Dugato di Bologna, si precisa che il Comune di Mira, socio pubblico, dispone di una partecipazione solo astrattamente idonea a garantirgli la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea.

Il capitale sociale della scrivente società SE.RI.MI. S.r.l. (Euro 102.000 i.v.), risulta così composto: 51% in capo al Comune di Mira; 2% in capo al Comune di Mirano; 1% in capo Residenza Riviera del Brenta; 45,54% in capo a CAMST Soc.coop. a r.l.; 0,46% in capo a Farmacia Cooperativa di Bologna.

Il capitale risulta dunque detenuto in maggioranza da soci pubblici per un totale percentuale del 54%, di cui il 51% in capo al solo Comune di Mira.

Dalla composizione del capitale sociale, dunque, emerge che il Comune di Mira, socio pubblico, dispone di una partecipazione solo astrattamente idonea a garantirgli la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea.

L'esame dello Statuto, tuttavia, fa emergere un quadro concreto differente. Al riguardo, il riferimento è costituito dagli articoli 15, 16, 17 del suddetto Statuto. Il primo, con riferimento alla determinazione del quorum costitutivo e deliberativo assembleare, stabilisce che "l'assemblea, sia in prima che in seconda ed ulteriore convocazione, si intende regolarmente costituita quando è validamente rappresentato almeno il 55% del capitale sociale. L'assemblea, sia in prima che in seconda che in ulteriore convocazione, delibera con il voto favorevole che rappresenti almeno il 55% del capitale sociale, ad eccezione della nomina del Consiglio di Amministrazione, nel qual caso l'assemblea delibera con la maggioranza assoluta del capitale sociale".

L'art. 16 dello Statuto dispone che il consiglio di amministrazione è composto da tre a cinque membri e che al socio privato spetta la designazione di un membro nel caso in cui il consiglio sia composto da tre membri e di due membri nel caso in cui il consiglio sia composto da cinque membri.

Con riferimento al funzionamento del consiglio di amministrazione, l'art. 17 dello Statuto precisa che esso deve considerarsi validamente costituito:

- a) con la totalità dei suoi componenti in caso di consiglio composto da tre membri;
- b) con almeno tre suoi componenti in caso di consiglio composto da quattro membri;
- c) con almeno quattro suoi componenti in caso di consiglio composto da cinque membri.

E' poi previsto che le deliberazioni siano assunte con le seguenti maggioranze:

- a) la totalità dei voti in caso di consiglio composto da tre membri;
- b) almeno tre voti in caso di consiglio composto da quattro membri;
- c) almeno quattro voti in caso di consiglio composto da cinque membri.

Dall'analisi delle norme statutarie emerge con immediata evidenza che né il 51% dei voti (del Comune di Mira) né il 54% dei voti (del complessivo dei soci pubblici) rappresentano la maggioranza dei voti necessari per l'approvazione delle deliberazioni in assemblea ordinaria.

Di più: nessuna delle due maggioranze appare nemmeno sufficiente per garantire la valida costituzione dell'assemblea ordinaria, essendo necessaria la maggioranza del 55% del capitale sociale. Inoltre, anche il collegamento tra i meccanismi di composizione del consiglio di amministrazione e quelli per l'adozione delle delibere consigliari rende evidente che ai soli membri di designazione pubblica è impossibile adottare le proprie decisioni senza il voto favorevole di almeno uno dei componenti individuati dal socio privato.

Per maggiore chiarezza:

- 1) la maggioranza dei voti in capo al socio Comune di Mira ed agli altri soci pubblici, che pure in astratto rappresenta la maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria, non è in concreto idonea e sufficiente alla valida costituzione dell'assemblea ordinaria;
- 2) la maggioranza dei voti in capo al socio Comune di Mira ed agli altri soci pubblici, che pure in astratto rappresenta la maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria, non è maggioranza sufficiente per adottare le deliberazioni in assemblea ordinaria, ad eccezione di quella relativa alla nomina dei consiglieri di amministrazione;
- 3) il consiglio di amministrazione, per espresse previsioni dell'art. 17 dello Statuto, non può in alcun caso deliberare con il solo voto favorevole dei componenti di designazione pubblica.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta principalmente nella sede legale di Mira (VE) Via Mare Mediterraneo, 28/2, dove si trovano la cucina centralizzata per la produzione pasti, il Ristorante self - service "Il Naviglio" e gli uffici della Società nello stesso immobile all'interno 4 e 5.

Inoltre è stata aperta una sede amministrativa presso gli uffici della sede divisionale del Socio Privato Camst a Udine in Viale Palmanova 474 presso la sede di Udine della Divisione Nord Est, dove vengono conservati

parte dei documenti fiscali della società stessa e dove continueranno a essere svolte le attività amministrative e contabili della Vostra Società, affidate ai Soci Privati costituitisi ora in A.T.I. sulla base del contratto di consulenza, previsto dal bando di gara e dai patti parasociali.

L'attività di ristorazione, inoltre, si esplica anche in diversi terminali aziendali e scolastici nel Comune di Mira e di Mirano dove vengono somministrati i pasti sulla base di contratti di appalto con aziende private e con Enti pubblici. Nei terminali scolastici e aziendali il servizio di somministrazione viene svolto dal nostro personale. Da settembre 2011 l'intera produzione dello scolastico è affidata alla cucina centralizzata di Mira. Per quanto riguarda invece il settore delle farmacie l'attività viene svolta presso la farmacia comunale di Mira in Via Dante Alighieri, 6/19 e presso la farmacia comunale di Oriago in Piazza Mercato, 11, entrambe site nel comune di Mira. Le farmacie comunali vengono gestite sulla base di un contratto di affitto di azienda. La gestione in SERIMI SRL è partita dal 1° febbraio 2003 e sta continuando con il contratto in essere decorrenza 01.04.2015 -31.08.2022, sopra citato.

Per quanto riguarda il servizio delle due farmacie comunali di Mira e di Oriago, anche quest'anno l'attività svolta dalla Vostra Società ha garantito un buon servizio alla cittadinanza anche grazie alla struttura dei Poliambulatori siti accanto ad entrambe le farmacie.

### **Adempimenti in materia di tutela del trattamento dei dati personali in conformità con il General Data Protection Regulation (EU) 2016/679 e alle ulteriori disposizioni di legge applicabili.**

La Società, al fine di assicurare la conformità alla normativa in materia di protezione dei dati personali, in particolare al *General Data Protection Regulation (EU) 2016/679* (di seguito, anche, il "GDPR") e alle ulteriori disposizioni di legge applicabili, tra cui il d.lgs. 101/2018, ha avviato un progetto di adeguamento alle previsioni normative dello stesso GDPR che ha portato ad una sostanziale revisione dell'organizzazione a seguito dell'istituzione di appositi presidi organizzativi, in particolare sul versante della sicurezza delle informazioni, dell'accesso ai dati da parte di terzi, della produzione della documentazione richiesta per legge, della formazione rivolta ai dipendenti e della nomina di un *Data Protection Officer*, che svolge le attività di competenza in favore della Società. Nel contesto dell'attività di implementazione delle disposizioni comunitarie contenute nel GDPR, e della normativa nazionale indicata in precedenza, la Società ha provveduto all'istituzione del Registro dei trattamenti dei dati personali previsto dall'articolo 30 del GDPR, a rivedere le informative e i contratti, in particolare i contratti di fornitura di servizi con fornitori esterni e ad emanare numerosi documenti aziendali finalizzati a delineare linee guida e procedure per il corretto trattamento e la più idonea tutela dei dati personali e per assicurare la conformità dei trattamenti alla normativa.

### **Andamento della gestione**

#### **Andamento economico generale**

##### **Disoccupazione**

Secondo i dati provvisori diffusi dall'ISTAT a marzo 2021 in Italia si registra una crescita degli occupati, a fronte di una diminuzione di disoccupati e inattivi. La crescita dell'occupazione (+0,2%, pari a +34mila unità) coinvolge gli uomini, i dipendenti a termine, gli autonomi e tutte le classi d'età ad eccezione dei 35-49enni che, invece, diminuiscono così come le donne e i dipendenti permanenti.

Il tasso di occupazione sale al 56,6% (+0,1 punti). Il tasso di disoccupazione è sceso al 10,1% (-0,1 punti), mentre è salito tra i giovani al 33,0% (+1,1 punti) che in Italia è il doppio delle altre nazioni europee. Gli effetti prospettici sull'occupazione causa l'emergenza COVID-19 porteranno alla crescita del tasso di disoccupazione ad oggi sicuramente non stimabile.

##### **Inflazione**

L'ISTAT ha comunicato che nel mese di dicembre 2020 l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (al lordo dei tabacchi) ha registrato un aumento dello 0,2% su base mensile e una diminuzione dello 0,2% su base annua (come nel mese precedente). I due dati sono stati limati rispetto alla lettura preliminare (+0,3% e -0,1% rispettivamente). L'Istat ha segnalato che l'inflazione rimane negativa per l'ottavo mese consecutivo, a causa prevalentemente dei prezzi dei beni energetici (-7,7%, da -8,6% del mese precedente), ma la flessione è meno marcata rispetto a quella di novembre. L'inflazione di fondo, al netto degli energetici e degli alimentari freschi, e quella al netto dei soli beni energetici, si attestano entrambe a

+0,7% (rispettivamente da +0,4% e da +0,6%). L'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) ha registrato aumento dello 0,2% su base mensile e un calo dello 0,3% su base annua (come a novembre). La variazione media annua del 2020 è pari a -0,1% (era +0,6% nel 2019).

### Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Ricavi	6.357.729	7.962.415	7.782.366
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	(318.309)	90.501	83.496
Reddito operativo (Ebit)	(223.844)	179.826	163.262
Utile (perdita) d'esercizio	(169.563)	115.115	110.307
Attività fisse	980.363	1.420.820	1.368.909
Patrimonio netto complessivo	324.080	493.643	488.833
Posizione finanziaria netta	1.223.110	1.509.438	1.570.790

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
valore della produzione	6.357.729	7.962.415	7.782.366
margine operativo lordo	(318.309)	90.501	83.496
Risultato prima delle imposte	(219.929)	185.739	168.581

### Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Ricavi netti	6.160.061	7.786.132	(1.626.071)
Costi esterni	4.716.810	5.466.094	(749.284)
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>1.443.251</b>	<b>2.320.038</b>	<b>(876.787)</b>
Costo del lavoro	1.761.560	2.229.537	(467.977)
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>(318.309)</b>	<b>90.501</b>	<b>(408.810)</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	103.203	86.958	16.245
<b>Risultato Operativo</b>	<b>(421.512)</b>	<b>3.543</b>	<b>(425.055)</b>
Proventi non caratteristici	197.668	176.283	21.385
Proventi e oneri finanziari	3.915	5.913	(1.998)
<b>Risultato Ordinario</b>	<b>(219.929)</b>	<b>185.739</b>	<b>(405.668)</b>
Rivalutazioni e svalutazioni			
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(219.929)</b>	<b>185.739</b>	<b>(405.668)</b>
Imposte sul reddito	(50.366)	70.624	(120.990)
<b>Risultato netto</b>	<b>(169.563)</b>	<b>115.115</b>	<b>(284.678)</b>

### Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	109.906	137.573	(27.667)
Immobilizzazioni materiali nette	227.001	227.931	(930)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	14.045	11.829	2.216
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>350.952</b>	<b>377.333</b>	<b>(26.381)</b>

Rimanenze di magazzino	470.395	545.182	(74.787)
Crediti verso Clienti	235.451	286.700	(51.249)
Altri crediti	347.771	295.555	52.216
Ratei e risconti attivi	16.476	18.048	(1.572)
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>1.070.093</b>	<b>1.145.485</b>	<b>(75.392)</b>
Debiti verso fornitori	1.252.543	1.410.923	(158.380)
Acconti	11.050	10.172	878
Debiti tributari e previdenziali	107.365	136.867	(29.502)
Altri debiti	231.975	283.525	(51.550)
Ratei e risconti passivi	58.647	58.431	216
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>1.661.580</b>	<b>1.899.918</b>	<b>(238.338)</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>(591.487)</b>	<b>(754.433)</b>	<b>162.946</b>
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	644.689	600.849	43.840
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	13.806	37.846	(24.040)
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>658.495</b>	<b>638.695</b>	<b>19.800</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>(899.030)</b>	<b>(1.015.795)</b>	<b>116.765</b>
Patrimonio netto	(324.080)	(493.643)	169.563
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	65.433	65.433	
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.157.677	1.444.005	(286.328)
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>899.030</b>	<b>1.015.795</b>	<b>(116.765)</b>

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la discreta solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine). La scelta dei soci di finanziare attraverso liquidità del settore bancario a medio termine, permetterà alla società una più stabile equilibrio per la gestione degli investimenti del 2021 e anni seguenti, oltre al consolidamento strutturale per il superamento della gestione emergenziale del Covid-19.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Margine primario di struttura	(92.305)	50.877	140.005
Quoziente primario di struttura	0,78	1,11	1,40
Margine secondario di struttura	566.190	689.572	846.833
Quoziente secondario di struttura	2,36	2,56	3,43

### Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2020, era la seguente (in Euro):

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Depositi bancari	587.940	443.816	144.124
Denaro e altri valori in cassa	5.759	22.135	(16.376)
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>593.699</b>	<b>465.951</b>	<b>127.748</b>

**Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari	(563.978)	(978.054)	414.076
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>(563.978)</b>	<b>(978.054)</b>	<b>414.076</b>

<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>1.157.677</b>	<b>1.444.005</b>	<b>(286.328)</b>
--	------------------	------------------	------------------

Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari	(65.433)	(65.433)	
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>	<b>65.433</b>	<b>65.433</b>	

<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>1.223.110</b>	<b>1.509.438</b>	<b>(286.328)</b>
------------------------------------	------------------	------------------	------------------

Come indicato nella nota integrativa la posizione finanziaria netta della società risente degli effetti della ristrutturazione del debito.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
Liquidità primaria	0,69	0,56	0,57
Liquidità secondaria	0,97	0,85	0,91
Indebitamento	6,94	4,95	4,98
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,99	0,77	0,84

L'indice di liquidità primaria è pari a 0,69. La situazione finanziaria della società è abbastanza soddisfacente. Rispetto all'anno precedente è in crescita.

L'indice è dato dal seguente rapporto:

$$\frac{\text{Crediti Attivo Circ. entro 12 m.} + \text{Disponibilità liquide} + \text{Ratei e Risc.attivi entro 12 m.}}{\text{Debiti entro 12 m.} + \text{Ratei e Risconti passivi entro 12 m.}}$$

L'indice di liquidità secondaria è pari a 0,97. Il valore assunto dal capitale circolante netto è da ritenersi abbastanza soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

Rispetto all'anno precedente è in leggera crescita.

L'indice è dato dal seguente rapporto:

$$\frac{\text{Rimanenze} + \text{Crediti Attivo Circ. entro 12 m.} + \text{Disponib. liquide} + \text{Ratei e Risc.attivi entro 12 m.}}{\text{Debiti entro 12 m.} + \text{Ratei e Risconti passivi entro 12 m.}}$$

L'indice di indebitamento è pari a 6,94. L'ammontare dei debiti è da considerarsi sotto controllo. L'ammontare dei debiti ha assunto dimensioni decisamente significative in funzione dei mezzi propri esistenti.

Rispetto all'anno precedente è in sostanziale crescita

L'indice è costituito dal seguente rapporto:

$$\frac{\text{Trattamento di fine rapporto + Debiti}}{\text{Patrimonio Netto}}$$

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 0,99, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. Al fine di ottenere una equilibrata situazione finanziaria è auspicabile l'incremento dei mezzi propri o l'ottenimento di finanziamenti a medio/lungo termine.

Rispetto all'anno precedente è in crescita.

$$\frac{\text{Patrimonio Netto + Trattamento di fine rapporto + Debiti oltre 12 m.}}{\text{Immobilizzazioni + Cred.Att.Circolante oltre 12 m.}}$$

### Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

#### Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

#### Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

La nostra società ha le seguenti certificazioni:

- ISO 9001: 2015 certificazione originale del 27/05/1998, revisionata il 23/12/2020
- ISO 14001: 2004 certificazione originale del 21/07/2006, revisionata il 08/08/2019
- OHSAS 18001: 2007 certificazione originale del 21/07/2006, revisionata il 05/03/2021
- ISO45001: 2018 certificazione originale del 08 agosto 2019, revisionata il 12/01/2021

#### Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	25.732
Attrezzature industriali e commerciali	29.553
Altri beni	9.032

Si prevede di effettuare nel corrente esercizio 2021 investimenti per circa 100.000 euro, con la finalità di un rinnovo tecnologico delle strutture esistenti. Anche questi interventi si inseriscono nel PEF che la società sta perseguendo per una corretta stabilità economico finanziaria. Lo stesso prevede un finanziamento di 500.000 euro il quale assorbirà gli investimenti già programmati.

**Attività di ricerca e sviluppo**

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto delle seguenti informative:

Nel corso del 2021 il CDA ha avviato uno studio specifico per lo sviluppo del settore farmacie con lo scopo di produrre entro settembre 2021 un piano di sviluppo per procedere alla trasformazione da farmacie tradizionalmente volte alla vendita dei farmaci e prodotti complementari a diventare una farmacia con un forte sguardo a servizi, ovvero la "farmacia dei servizi".

**Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle**

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle: Comune di Mirano, Farmacia Coop Bologna, Camst Soc. Coop a r.l.

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
COMUNE DI MIRANO			46.764	19.569	241.848	8.000
FARMACIA COOP BO				15.000		15.000
CAMST SOCC.COOP. A R.L.			311	63.592	425	889.301
<b>Totale</b>			<b>47.075</b>	<b>98.161</b>	<b>242.273</b>	<b>912.301</b>

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Per quanto riguarda le attività trattasi per i soci Pubblici principalmente di rapporti commerciali sulla base di contratti di appalto per la gestione della refezione scolastica, per il socio privato riguardano principalmente l'acquisto di derrate alimentari per la ristorazione, il canone di locazione per l'immobile della cucina e degli uffici di Mira e il servizio di consulenza amministrativa e gestionale della Vostra Società, affidato al socio Privato sulla base di contratto di appalto. Si precisa inoltre che anche per l'appalto relativo alla refezione scolastica del Comune di Mirano è prevista una quota pasto che viene pagata direttamente dai genitori e che viene incassata dalla Vostra Società tramite la prevendita presso le edicole e le tabaccherie locali sulla base di contratti di servizio stipulati con i Privati titolari delle stesse.

Di seguito una tabella in merito ai rapporti commerciali con il socio di maggioranza pubblica, cioè il COMUNE DI MIRA Società soggetta a direzione e coordinamento di COMUNE DI MIRA, con indicazione delle ragioni ed interessi la cui valutazione ha inciso sulla decisione

**Rapporti commerciali e diversi**

Società	Debiti	Crediti	Garanzie	Impegni	Costi	Ricavi
COMUNE DI MIRA	4.589	77.039			304.589	389.385
<b>Totale</b>	<b>4.589</b>	<b>77.039</b>			<b>304.589</b>	<b>389.385</b>

**Rapporti finanziari**

Società	Debiti	Crediti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
CAMST SOC.COOP A R.L.		21.304				11
<b>Totale</b>		<b>21.304</b>				<b>11</b>

I crediti derivanti da rapporti finanziari sono relativi al deposito cauzionale versato per la locazione dell'immobile della cucina centralizzata e degli uffici di Mira. I proventi sono relativi invece agli interessi attivi maturati su tale cauzione. Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

**Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

- Monitorare il credito nei confronti dei clienti, mediante solleciti telefonici avvisi di pagamento mensili;
- Verificare le condizioni bancarie applicate dagli istituti di credito per ottenere le migliori condizioni di mercato;
- Verificare la possibilità di accedere a fonti di finanziamento presso istituti bancari per eventuali carenze di liquidità temporanea.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa. Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

**Rischio di credito**

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia.

Anche quest'anno si è ritenuto di provvedere all'accantonamento di un fondo per la svalutazione dei crediti per un importo come previsto dall'art. 71 per 2.620,00 euro e per una quota ulteriore come fondo tassato, ex art. 106 D.P.R. 917/1986 per un importo complessivo di 15.000,00 euro per eventuali perdite su crediti rette scolastiche da incassare. Il fondo così costituito ha capienza per coprire le rette non incassate a partire dall'anno scolastico 2015/2016, fino a quello in corso, cioè l'anno scolastico 2019/2020.

Per quanto riguarda l'utilizzo dei fondi svalutazione crediti precisiamo che abbiamo provveduto a utilizzare questo fondo per la chiusura della partita relativa a una pratica di transazione di un cliente per un importo di 4.002,00 euro.

Per quanto riguarda gli incassi delle rette scolastiche, infine, come è noto, a partire dal nuovo appalto partito dal 01/04/2015, le perdite per mancati incassi relativo alle rette da pagare a carico dei genitori degli alunni delle scuole dell'obbligo di Mira e Mirano, sono interamente a carico della Vostra società a seguito della nuova gara d'appalto dove Serimi S.r.l. è concessionaria.

Nell'ultima assemblea del mese di aprile, è stata di nuovo messa in evidenza ai Soci Pubblici, la necessità di un'azione di concerto per il contenimento di questo rischio, in quanto, pur essendo sotto controllo, è tendenzialmente in aumento e siamo arrivati per entrambi i comuni a una cifra significativa per la Vostra società, visto che abbiamo raggiunto una quota di 167.753 euro circa al 31/12/2020 di rette insolute. Negli anni abbiamo provveduto ad accantonare un fondo svalutazione crediti tassato a copertura quasi totale degli importi indicati, dopo aver concordato e verificato il tutto anche con il collegio sindacale a cui avete affidato anche il compito di revisione contabile della società.

Ricordiamo che la tariffa del servizio di mensa scolastica rientra tra quelle a domanda individuale e di specifica competenza dell'ente pubblico (appaltante nel nostro caso e anche socio pubblico della società

mista), trattasi quindi di un servizio pubblico a domanda individuale. Nel nostro caso, andando a ribaltare tale costo per mancato incasso direttamente sulla risultanza della società misto pubblica, a maggior ragione le mancate riscossioni rappresentano costi della collettività e per questa ragione devono essere ridotti al minimo mediante gli strumenti di riscossione previsti dalla legge. Ricordiamo che ciò nonostante la Vostra società è considerata a tutti gli effetti una società privata a cui la legge non permette ai gestori privati di accedere agli strumenti privilegiati che dispongono le pubbliche amministrazioni come l'ingiunzione fiscale oppure ricorrere al ruolo per l'emissione delle cartelle di pagamento. La mancanza di questi strumenti è un elemento che aumenterà notevolmente la percentuale dei mancati incassi e delle conseguenti inesigibilità. L'unica strada percorribile dal gestore privato è quella del decreto ingiuntivo, procedura attivabile dal tribunale allungando i tempi ed incrementando di costi.

Il limite dei poteri di riscossione coattiva è una lacuna e fa emergere l'esigenza di un urgente intervento normativo in grado di estendere i medesimi strumenti di riscossione ai soggetti appaltanti o concessionari per garantire l'equilibrio di servizi non più gestiti dagli enti locali, ma di fatto ancora pubblici. Anche in caso di esternalizzazione della fase di riscossione permane una responsabilità in capo all'ente, in quanto il concessionario o appaltante non è libero di determinare le tariffe per garantirsi l'equilibrio dei costi.

La percentuale degli insoluti diventa elemento in grado di minare l'equilibrio contrattuale fino a incidere sulle vicende economiche del gestore della ristorazione, situazione che chiama in causa il ruolo dell'ente appaltante qualora in sede di gara non abbia indicato un valore presunto delle insolvenze che permettesse a chi redige l'offerta di calcolare eventuali costi collettivi da calcolare nel prezzo della concessione o appalto. Il superamento di tale percentuale indicata in sede di gara crea i presupposti per l'azienda di ristorazione per richiedere l'intervento economico da parte dell'ente pubblico.

Per questi motivi, il Consiglio di Amministrazione, sentito anche il Collegio Sindacale, ritiene di vitale importanza per la Vostra Società stabilire un metodo condiviso per la presa in carico da parte degli Enti Pubblici, già Soci della SERIMI, trovare un modo condiviso per poter agire l'attività coattiva per il recupero delle somme con le forme agevolate riservate agli Enti pubblici, pur tenendo conto dell'aggravarsi della situazione economica generale per le famiglie. Vanno quindi fatte le verifiche necessarie per andare a recuperare tali somme.

L'esposizione al rischio di mancato incasso di queste insolvenze va assolutamente arginato e contenuto, pena la stabilità economica e finanziaria della Vostra Società. Verranno pertanto portate avanti delle attività comuni per trovare una strada condivisa per risolvere e contenere il fenomeno, come è stato confermato anche in assemblea di budget dei soci tenutasi nei giorni precedenti a questa relazione.

### **Rischio di liquidità**

Come indicato sopra e anche nelle precedenti relazioni l'unico grosso rischio di liquidità per la società, è rappresentato dal fatto che, nel corrente appalto il rischio di mancato incasso delle rette degli utenti del servizio scolastico ricade sulla società. Per il resto non ci sono particolari rischi a cui è esposta la società, operando principalmente con Soci Pubblici. Di seguito specifichiamo invece quanto incidono gli effetti dell'emergenza COVID – 19 anche sul rischio liquidità.

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", in Italia come nel resto del mondo ha avuto e continua ad avere notevoli conseguenze anche a livello economico. Si ritiene di conseguenza opportuno fornire una adeguata informativa in relazione agli effetti patrimoniali economici e finanziari che la stessa potrà avere sull'andamento della nostra Società, sarà compito del Consiglio di Amministrazione presidiare la situazione ed individuare le eventuali misure da intraprendere.

Si segnala che, dal 16 marzo al 6 aprile 2021 la produzione dei pasti per la refezione scolastica è stata interrotta a causa della sospensione del servizio scolastico disposta dalle autorità competenti. Il personale è in gran parte gestito tramite ammortizzazioni sociali (FIS) riducendo così, per quanto possibile, il costo del lavoro. La buona patrimonializzazione della società, che non ha mai mancato di incrementare negli anni la propria riserva volontaria, consentirà di affrontare adeguatamente la situazione. In tale contesto gli amministratori hanno predisposto un'analisi con più scenari ipotizzando le tempistiche di durata dell'emergenza e le conseguenze sui volumi di fatturato e sui flussi di cassa della Società.

### **Evoluzione prevedibile della gestione - Emergenza Covid-19**

Nell'anno in corso prevediamo una conferma dei ricavi delle farmacie negli standard Covid, mentre per i ricavi della ristorazione subiranno una contrazione in proporzione ai giorni di lockdown e il loro volume dipenderà dalla programmazione e dai nuovi indirizzi normativi che verranno emanati nei prossimi mesi. Come già evidenziato nelle "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" della Nota integrativa, l'epidemia COVID-19 ci costringe ad interrogarci sull'evoluzione della gestione nell'esercizio 2021 in particolar modo con riferimento alle farmacie.

Nel perdurare dell'emergenza la Società comunque verificherà la possibilità di aderire alle misure di sostegno economico e finanziario attuali e future introdotte dal Governo. Sostegno in parte già atteso grazie alla pronta adesione agli strumenti di ammortizzazione sociale che permetteranno nei prossimi mesi di alleviare considerevolmente il carico del costo del personale.

La società infatti ha attivato anche per il 2021 la FIS per Emergenza COVID -19 per le settimane di lockdown decretate dal governo. In seguito sarà eventualmente attivata anche la FIS ordinaria per permettere di contenere l'impatto sui costi strutturali dello staff fisso.

Pur considerando l'incertezza che caratterizzano questo contesto in rapida evoluzione, la Società considera appropriato e corretto il presupposto della continuità aziendale tenuto conto della sua capacità di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro, sulla base delle seguenti considerazioni:

- si prevede una tenuta dei ricavi delle farmacie con i valori del periodo pandemia;
- la Società continuerà a monitorare l'evoluzione dell'epidemia e dei provvedimenti normativi, che si ritiene comunque avranno carattere temporaneo;
- alla data di redazione del presente documento la Società dispone di scorte di liquidità sufficienti;
- per il 2021 si prevede l'adozione di un PEF pluriennale che prevede un piano di investimenti per il rilancio della società e l'adozione di finanziamenti per migliorare la struttura finanziaria aziendale per meglio superare l'emergenza Covid e programmare il rilancio della società;
- nel 2021 verrà anche adottato un piano di rilancio specifico per le farmacie con la redazione e attuazione del progetto "farmacia dei servizi"

Per quanto riguarda la proposta la copertura delle perdite rimandiamo a quanto indicato in nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2020 ovvero al ripiano mediante l'utilizzo delle apposite riserve.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Presidente del Consiglio di amministrazione  
Enrico Michieletto



Mira, 10 maggio 2021

# **S e . R i . M i . S . r . l .**

*Sede in Mira – Via Mare Mediterraneo, 28/2 – 33034 (VE)*  
Codice Fiscale e n. iscrizione Registro Imprese: 03198940276  
Partita IVA: 03198940276 – N. Rea: 290925  
Capitale sociale versato Euro 102.000,00

**RELAZIONE UNITARIA del COLLEGIO SINDACALE  
all'ASSEMBLEA dei SOCI**

**del BILANCIO d'ESERCIZIO al 31 Dicembre 2020**

## **RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE AI SOCI**

All'Assemblea dei Soci di Se.Ri.Mi. S.r.l.

### **Premessa**

Il Collegio Sindacale, nell'Esercizio chiuso al 31 Dicembre 2020, ha svolto sia le funzioni previste dagli art. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

### **A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 Gennaio 2010, n. 39**

### **Relazione sulla revisione contabile del Bilancio d'Esercizio**

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la Revisione Contabile del Bilancio d'Esercizio della Società Se.Ri.Mi. S.r.l., costituito dallo Stato Patrimoniale al 31 Dicembre 2020, dal Conto Economico e dal Rendiconto Finanziario per l'Esercizio chiuso a tale data e dalla Nota Integrativa.

A nostro giudizio, il Bilancio d'Esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 Dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### ***Elementi alla base del giudizio***

Abbiamo svolto la Revisione Contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del Revisore per la Revisione Contabile del Bilancio d'Esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del Bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### ***Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il Bilancio d'Esercizio***

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del Bilancio d'Esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un Bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del Bilancio d'Esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del Bilancio d'Esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### **Responsabilità del revisore per la revisione contabile del Bilancio d'Esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il Bilancio d'Esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una Revisione Contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del Bilancio d'Esercizio.

Nell'ambito della Revisione Contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della Revisione Contabile.

Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel Bilancio d'Esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del Bilancio d'Esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il Bilancio d'Esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la Revisione Contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

Gli Amministratori della Società Se.Ri.Mi. S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della Relazione sulla gestione al 31 Dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo Bilancio d'Esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di Revisione (ISA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il Bilancio d'Esercizio della Società Se.Ri.Mi. S.r.l. al 31 Dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la Relazione sulla Gestione è coerente con il Bilancio d'Esercizio della Società al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

### **B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

Nel corso dell'Esercizio chiuso al 31 Dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

#### **B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello Statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Consiglio di Amministrazione, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione in particolare sul perdurare

degli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19 anche nei primi mesi dell'esercizio 2021 e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dal Consiglio di Amministrazione per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid – 19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art.* 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

## **B2) Osservazioni in ordine al Bilancio d'Esercizio**

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del Bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

In considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, comma primo, del D.L. 17 Marzo 2020, n. 18 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e successive integrazioni, l'Assemblea Ordinaria per l'approvazione del Bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

I risultati della Revisione Legale del Bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

### **B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del Bilancio**

Con l'approvazione del Bilancio al 31 Dicembre 2020 viene a scadere il nostro mandato e grati della fiducia accordata, Vi ringraziamo della fruttuosa collaborazione, avvenuta con i Soci della Società, il Consiglio di Amministrazione e la Direzione.

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 Dicembre 2020, così come redatto dagli Amministratori.

*Venezia – Mestre (VE), Mira (VE), Bologna (BO) / 10 Giugno 2021*

**Per il Collegio Sindacale**

Il Presidente Dott. Andrea Burlini



LIBRO VERBALI ASSEMBLEE

**Verbale assemblea ordinaria 29 giugno 2021**

L'anno 2021 il giorno 29 del mese di Giugno alle ore 14:00, presso la sede della Società in VIA MARE MEDITERRANEO, 28/2 - MIRA si è tenuta l'assemblea generale ordinaria convocata dalla società SE.RI.MI. SRL per discutere e deliberare sul seguente

**ordine del giorno**

1. Bilancio e relazione sulla Gestione dell'esercizio sociale chiuso il 31/12/2020: deliberazioni inerenti e conseguenti. Destinazione risultato d'esercizio. Relazione del Collegio Sindacale con revisione contabile della Società.
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2021/2024 e determinazione del relativo compenso.
3. Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente per il triennio 2021/2024 e determinazione del relativo compenso.
4. Conferimento al Revisore legale/alla società di Revisione legale dell'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art.13 del D.Lgs n. 39/2010
5. Varie ed eventuali.

Nel luogo e all'ora indicata risultano fisicamente presenti i signori:

Michieletto Enrico	Presidente del Consiglio di amministrazione
Faleschini Marta	Vice Presidente del Consiglio di amministrazione
Beltrame Stefano	Consigliere Delegato
Venturini Alberto	Consigliere
Rosanna Bettio	Consigliere





LIBRO VERBALI ASSEMBLEE

Il Presidente chiede se qualcuno intende dichiararsi non informato sugli argomenti all'ordine del giorno e chiede ai partecipanti la comunicazione dell'esistenza di situazioni impeditive del diritto di voto: nessuno interviene.

Ottenuto il consenso alla trattazione dell'argomento, il Presidente dichiara la seduta atta a deliberare.

Si passa quindi allo svolgimento del primo ordine del giorno:

**OGGETTO PRIMO)** Bilancio e relazione sulla Gestione dell'esercizio sociale chiuso il 31/12/2020: deliberazioni inerenti e conseguenti. Destinazione del risultato d'esercizio. Relazione del Collegio Sindacale con revisione contabile della società.

Con riferimento al primo punto all'ordine del giorno, il Presidente presenta ed espone:

- bozza di Bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2020 e relativa nota integrativa;
- bozza della Relazione sulla gestione al Bilancio 31/12/2020

Il Presidente conclude l'intervento proponendo, a nome del CDA, di coprire la perdita mediante l'utilizzo della riserva straordinaria.

Viene poi data la parola al Presidente del Collegio Sindacale Dott. Andrea Burlini, che espone i contenuti della "Relazione Unitaria del Collegio Sindacale" al Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2020.

Dopo ampia discussione, il Presidente mette ai voti l'argomento al primo punto all'ordine del giorno.

Dopo prova e controprova, l'Assemblea, all'unanimità dei presenti, con Voti a favore n.100.511 quote, cioè il socio Comune di Mira, il socio privato Camst e il socio Comune di Mirano,



LIBRO VERBALI ASSEMBLEE

**Delibera**

- di prendere atto della Relazione del Collegio sindacale con revisione contabile al bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2020 (ALLEGATO A);
- di approvare il Bilancio e la Relazione sulla Gestione dell'esercizio sociale chiuso il 31/12/2020, così come predisposto dal Consiglio di amministrazione (ALLEGATO B);
- di approvare la proposta del CDA circa la copertura della perdita con la riserva straordinaria:

<b>Risultato d'esercizio al 31/12/2020</b>	<b>Euro</b>	<b>-169.563,19</b>
A riserva straordinaria	Euro	-169.563,19

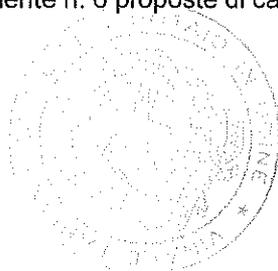
- di conferire ampia delega al Presidente del Consiglio di Amministrazione, per tutti gli adempimenti di legge connessi.

Si passa quindi allo svolgimento del secondo ordine del giorno:

**OGGETTO SECONDO)** Nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2021/2024 e determinazione del relativo compenso.

Prende la parola il Sindaco del Comune di Mira, Socio di Maggioranza, il quale illustra ai convenuti, in base allo statuto e a seguito della selezione delle candidature, i candidati da designare all'Assemblea per la nomina a Consigliere d'Amministrazione. Il Sindaco dichiara che il Comune ha rispettato tutti i regolamenti previsti sia in materia di pubblicità, nonché di rispetto di genere pubblicando l'avviso 14202/2021 con scadenza 15 aprile 2021, successivamente ha ampliato i termini pubblicando un nuovo avviso 19427/2021 con scadenza 30/04/2021.

Nonostante la proroga, sono pervenute solamente n. 6 proposte di candidatura, con allegati curricula.



LIBRO VERBALI ASSEMBLEE

Per quanto riguarda il genere, si segnala che non sono pervenute candidature femminili da poter selezionare per la carica e tutte le domande sono state sottoposte a istruttoria in data 07/05/2021 dal Dirigente del Settore Programmazione, Controllo, Risorse Economiche.

Pertanto i nominativi per il Comune di Mira sono:

Sig. Michieletto Enrico, come Presidente del consiglio di amministrazione, Biasiolo Francesco e Alberto Venturini, quali consiglieri. Per quanto riguarda i compensi dei consiglieri il Socio di Maggioranza Comune di Mira propone di confermare i compensi del triennio precedente.

Prende la parola il socio privato Camst, rappresentato per giusta delega dal Sig. Nevio Diaris, il quale illustra ai convenuti, in base allo statuto, i candidati da designare all'Assemblea per la nomina a Consigliere d'Amministrazione e precisamente Zilioli Pierpaolo come Vice Presidente Operativo e Stefano Beltrame come consigliere con deleghe bancarie. Anche il rappresentante del socio Camst concorda con la proposta di confermare agli amministratori lo stesso compenso del triennio precedente.

A questo punto, il Presidente mette ai voti l'argomento al secondo punto all'ordine del giorno. L'assemblea approva a maggioranza dei presenti e

**Delibera**

- di determinare, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto sociale, in 5 il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
- di nominare, fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2023, il Consiglio di Amministrazione nelle persone di:



LIBRO VERBALI ASSEMBLEE

**Enrico Michieletto** nato a MIRANO (VE) il 04/05/1982 C.F. MCHNRC82E04F241J

domiciliato per la carica in MIRANO (VE);

**Pierpaolo Zilioli** nato a PARMA (PR) il 29/06/1970 C.F. ZLLPPL70H29G337B

domiciliato per la carica in PARMA (PR);

**Stefano Beltrame** nato a CASTELFRANCO VENETO (TV) il 02/06/1973 C.F.

BLTSFN73H02C111K domiciliato per la carica in VEDELAGO (TV);

**Alberto Venturini** nato a VENEZIA il 25/05/1992 C.F. VNTRLRT92E25L736M

domiciliato per la carica in CAMPONOGARA (VE);

**Francesco Biasiolo** nato a DOLO (VE) il 16/06/1979 C.F. BSLFNC79H16D325D

domiciliato per la carica in MIRA (VE).

Il Sig. Enrico Michieletto viene, altresì, nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione;

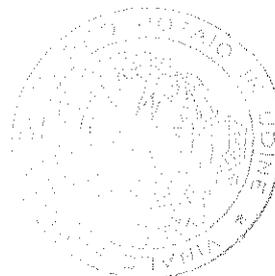
il Sig. Pierpaolo Zilioli viene, altresì, nominato Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione;

Per quanto riguarda i compensi si delibera di attribuire, per il triennio di carica:

- a ciascun membro del Consiglio di Amministrazione un compenso annuo lordo di € 2.100,00;

- per le deleghe: per il Presidente un compenso di € 5.400,00 annui lordi, per il Vice Presidente € 10.800,00 annui lordi, per il consigliere con deleghe bancarie nessun ulteriore compenso.

L'assemblea, infine, demanda a una prossima riunione del Consiglio di Amministrazione l'attribuzione dei poteri in dettaglio, all'interno dello stesso Consiglio.



LIBRO VERBALI ASSEMBLEE

In relazione al terzo e quarto punto all'Ordine del giorno, essendo venuto a scadere il mandato attribuito ai membri del Collegio Sindacale, il Presidente informa l'assemblea circa la necessità del rinnovo dello stesso.

Prende la parola il Sindaco del Comune di Mira, Socio di Maggioranza, il quale illustra ai convenuti, in base allo statuto e a seguito della selezione delle candidature, i candidati da designare all'Assemblea per la nomina a Membro del collegio Sindacale. Il Sindaco dichiara che il Comune ha rispettato tutti i regolamenti previsti sia in materia di pubblicità, nonché di rispetto di genere pubblicando l'avviso 14200/2021 con scadenza 15 aprile 2021, successivamente ha ampliato i termini pubblicando un nuovo avviso 19432/2021 con scadenza 30/04/2021.

Preso atto delle n. 12 proposte di candidatura, con allegati curricula, sono stati sottoposti ad istruttoria in data 7/5/2021 dal Dirigente del Settore Programmazione, Controllo, Risorse Economiche.

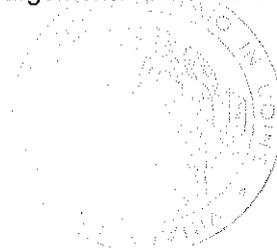
Il Comune di Mira propone i nominativi di Rosanna Bettio come Sindaco Effettivo e Silvia Zanon come Sindaco supplente.

Il Socio Comune di Mirano comunica il proprio nominativo e cioè in qualità di Presidente del Collegio sindacale Andrea Burlini.

Il Socio Privato Camst propone come Sindaco Effettivo Novella Spoglianti e come Sindaco Supplente Luisa Grazioli.

I Soci inoltre confermano l'intenzione di proporre l'affidamento della revisione legale dei conti, in base all'art.22 dello Statuto, al Collegio Sindacale stesso, come avvenuto nel precedente triennio.

Dopo breve discussione, il Presidente mette ai voti l'argomento del terzo e quarto punto all'ordine del giorno.



LIBRO VERBALI ASSEMBLEE

Dopo prova e controprova, l'assemblea all'unanimità dei presenti

**Delibera**

di nominare quali membri del Collegio Sindacale i Signori:

– **Andrea Burlini** nato a Venezia (VE) il 06/05/1964 C.F. BRLNDR64E06L736R

domiciliato per la carica in MESTRE (VE) **Presidente del collegio sindacale**

– **Rosanna Bettio** nata a Rubano (PD) il 22/01/1957 C.F. BTTRNN57A62H625W

domiciliata per la carica in PADOVA (PD) **Sindaco effettivo**

– **Novella Spoglianti** nata a Castel Del Rio (BO) il 11/12/1954 C.F.

SPGNLL54T51C086C domiciliata per la carica in IMOLA (BO) **Sindaco effettivo**

– **Luisa Grazioli** nata a Reggio nell'Emilia (RE) il 23/12/1979 C.F.

GRZLSU79T63H223Q domiciliata per la carica in REGGIO NELL'EMILIA (RE)

**Sindaco supplente**

– **Silvia Zanon** nata a Castelfranco Veneto (TV) il 28/12/1983 C.F.

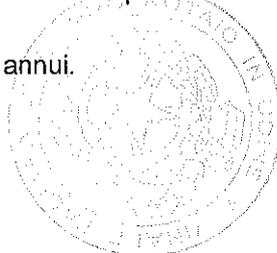
ZNNSLV83T68C111H domiciliata per la carica in MONTEBELLUNA (TV)

**Sindaco supplente**

i quali rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2023 ed eserciteranno anche la funzione di revisione legale dei conti.

Tutti i membri del Collegio Sindacale risultano essere Revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Di determinare per ciascun sindaco per il triennio di carica un compenso annuo lordo di € 7.250,00, di cui per la revisione contabile € 1.734,00 e una maggiorazione del compenso del 50% per il Presidente che avrà quindi un compenso annuo lordo di € 10.875,00, di cui per la revisione € 2.600,00, lordi annui.



LIBRO VERBALI ASSEMBLEE

Ai sensi dell'articolo 2400, ultimo comma del Codice civile, gli stessi hanno reso noto  
gli incarichi di amministrazione e di controllo da essi ricoperti presso altre società.

Dopo di che null'altro essendovi a deliberare, e nessun altro chiedendo la parola, la  
seduta è tolta alle ore 15:00, previa lettura e unanime approvazione del presente  
verbale.

Il Segretario

Il Presidente

Stefano Beltrame

Enrico Michieletto

